

DUE RICCHI WEEKEND - Si presentano film e libri. In arrivo anche concerti, escursioni e gastronomia

Tra i ciliegi fioriti esplode la festa

Villanova, domenica suggestiva scampagnata fino a Soarza

VILLANOVA - L'arrivo della Primavera, a Villanova, coincide ancora una volta con la tradizionale festa dei ciliegi in fiore. Ed ecco in arrivo due fine settimana consecutive ricche di eventi, organizzati dai comuni di Villanova e San Pietro in Cerro in collaborazione con le associazioni locali.

Si parte domani sera alle 21 nella sala comunale di Villanova con la proiezione del film *Viva l'Italia* di Roberto Rossellini, dedicato alla spedizione dei Mille. La pellicola, del 1961, che sarà introdotta da una breve presentazione di Marcello Gravante, farà da "ponte" tra le recenti celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e l'inizio della festa dei ciliegi in fiore.

Una serata nel segno della letteratura è invece in programma per sabato, quando alle 21, sempre nella sala comunale, verranno presentate alcune poesie di Mirco Maffini, accompagnate dalle musiche di Fabio Turchetti. La presentazione del libro *I fiur i signan 'l temp*, in dialetto piacentino, diventa un ottimo strumento per ricordare ed evocare la lingua del nostro territorio, ormai perduta tra le generazioni giovanili.

I piaceri del cinema e della scrittura si uniscono a quello della buona tavola: domenica 3 aprile è in programma infatti la



VILLANOVA - Domenica pomeriggio torna la tradizionale camminata tra gli alberi di ciliegio in piena fase di fioritura: si partirà tra le 14,30 e le 15 per raggiungere la frazione Soarza

"Fiera del gusto regionale italiano". Alle 12,30 sono tutti invitati a partecipare al pranzo curato dalla Pro loco di Villanova, ricco di specialità tipiche. A seguire, per smaltire un po' di calorie e godersi la stagione primaverile, è prevista una camminata libera tra i ciliegi in fiore. Il percorso, con partenza tra le 14,30 e le 15 dal capoluogo raggiungerà la frazione di Soarza dove è collocato un punto di ristoro e musica. Alle 16,30 sarà servita torta frita e la giornata si concluderà alle 20,30 con il

quizzone "L'Enigmista".

I festeggiamenti continueranno nel successivo fine settimana. Venerdì 8 aprile nella sala comunale di Villanova saranno proiettati i migliori film-corti della rassegna "Concerto Film Festival" di Pontenure. L'appuntamento è per le 21.

Intenso è invece il programma di domenica 10 aprile. Alle 10,30 uno "sciame" di biciclette si troverà davanti alla chiesa parrocchiale di Villanova per una gita tra i ciliegi fioriti che raggiungerà il parco naturale di Iso-

la Giarola e del Lancone, dove si potrà fare un pic-nic in mezzo alla natura. Si apre così la stagione turistica di Isola Giarola dove, per l'occasione, potranno essere effettuate gite a cavallo e visite guidate nel parco e dintorni. Alle 20,30 la manifestazione primaverile, si concluderà con un concerto intitolato "Viaggio nella musica da film" con gli artisti Angela Amato (soprano e violinista), Alberto Venturini (clarinetto e saxofono) e Davide Zilli (pianoforte).

Valentina Paderni

INTRUSIONE IN UN'ABITAZIONE E FUGA A MONTICELLI

Rinviato a giudizio per rapina: speronò l'auto di un carabiniere

È stato rinviato a giudizio per rapina Giovanni Lafleur, nomade sinti residente ad Asti, coinvolto in alcuni furti nella Bassa Piacentina, tra cui anche un'intrusione nell'abitazione di San Nazzaro di Monticelli dell'allora presidente della provincia Gianluigi Boiardi. Il giudice per l'udienza preliminare ha fissato l'inizio del processo per il 7 luglio.

I fatti contestati risalgono al novembre del 2007 quando l'uomo venne sorpreso da un carabiniere fuori servizio. Il mare-

sciallo Giorgio Carugati, a bordo della sua auto privata, s'insospettì vedendolo a bordo di una Seat Leon di fronte a un'abitazione in via Martiri della Libertà a Monticelli. Accostò e chiese informazioni. Per risposta l'automobilista schiacciò il piede sull'acceleratore e speronò l'auto del militare. Ma non prima d'aver aspettato che due complici, mai identificati, saltassero fuori dalla casa. Scattò un inseguimento, ma l'uomo fuggì. Grazie alle indagini fu individuato.

FURTO A MONTICELLI

Ladri a casa di un bersagliere: rubano i soldi e le medaglie

Medaglie e stemmi appesi alle pareti e conservati nei cassetti sono stati rubati a casa di un bersagliere che abita a Monticelli. I ladri sono entrati nell'abitazione e hanno frugato dappertutto, impossessandosi di circa 3mila euro in contanti. Ma non si sono accontentati dei soldi e hanno portato via anche i riconoscimenti legati alla carriera militare del padrone di casa.

L'intrusione è avvenuta ieri mattina approfittando del-

l'assenza dei proprietari, che rincasando verso mezzogiorno hanno trovato tutto sottosopra. Non hanno potuto fare altro che chiamare i carabinieri.

Una pattuglia dei militari di Monticelli ieri mattina è inoltre accorsa in via Bernini a Castelvetro per una lite in famiglia molto accesa. Le urla sono state avvertite dai vicini, tanto che è stato necessario l'intervento dei carabinieri per riportare la calma in casa.

MORFASSO

Il sindaco all'anniversario dell'Italia: «Unità anzitutto tra le nostre famiglie»

MORFASSO - Morfasso ha festeggiato i 150 anni dall'unità d'Italia in grande stile. Alle celebrazioni, che si sono svolte nel capoluogo comunale, hanno partecipato numerosi morfassini che hanno invaso le principali vie del paese. Un clima di grande festa e per un giorno, nel compleanno dell'Italia unita, Morfasso si è completamente fermata, sia per festeggiare ma soprattutto a riflettere e fare memoria del passato. A segnare l'avvio delle celebrazioni organizzate dal Comune di Morfasso in collaborazione con il gruppo locale dell'Associazione alpini, è stato l'alzabandiera con l'inno di Mameli cantato dal coro delle "penne nere". E' poi seguita una messa nella chiesa di Morfasso celebrata dal parroco don Pier Antonio Oddi, che nell'omelia ha ricordato i valori indivisibili dell'umanità: l'unità, la pace e l'amore che sono «le fondamenta di ogni uomo». Al termine della celebrazione litur-

MORFASSO - L'intervento del sindaco per l'anniversario dell'unità d'Italia (f. Coduri)



gica, il discorso del sindaco di Morfasso, Enrico Croci, che nel ricordare i momenti che hanno accompagnato la storia dei 150 anni dall'unità d'Italia ha parlato dei fatti e delle ostilità del periodo grigio prima dell'unificazione, lanciando inoltre un invito a riflettere alla cittadinanza: «Oggi a distanza di 150 anni lo Stato vive una profonda crisi di significato, di motivazioni, di identità - ha detto Croci - occorre che ogni singolo cittadino dia un contributo forte di appartenenza.

Dobbiamo dimostrare prima di tutto l'unità fra noi, le nostre famiglie e le nostre parrocchie, in un unico futuro e sotto una sola bandiera, il nostro tricolore». Poi un pensiero per il dramma che ha investito il Giappone. Non è mancato un'esortazione per il futuro della montagna: «Anche se il nostro territorio vive da anni una crisi demografica non bisogna sconsigliarsi - ha affermato il sindaco -. Dobbiamo prendere esempio dalla spedizione eroica dei Mille e pensare che per avere un futuro migliore bisogna credere negli ideali di libertà e di Stato».

Nella piazza centrale del paese, dove nei giorni precedenti era stata installata una grande tensostruttura, è stato presentato il libro dal titolo "La primogenita e i suoi garibaldini" a cura di Stefano Pareti che in 350 pagine raccoglie fotografie a colori, documenti e testimonianze scritte da un gruppo di autori dedicato alla storia dei garibaldini a Piacenza, le loro vite, le poesie, l'inno di Mameli e quant'altro di più interessante sul 150esimo dell'unità d'Italia.

Gaetano Coduri

LA FESTA NAZIONALE

Lugagnano vestito di tricolore per celebrare il 150esimo

LUGAGNANO - Bandiere, nastri intrecciati, fiocchi di carta, composizioni di fiori e anche artisti-

rici ricami. Tutti rigorosamente di tre colori: bianco, rosso e verde. Hanno assunto le forme e i materiali più svariati le 150 insegne patriottiche che a Lugagnano sono state esposte su edifici pubblici, balconi, finestre, vetrine ma anche sugli alberi di viali pubblici e di giardini privati. Anche così il paese ha voluto festeggiare il 150esimo anniversario dell'unità d'Italia. La celebrazione ufficiale, organizzata dal gruppo Alpini di Lugagnano, si è svolta nella piazza IV Novembre, considerata da sempre la piazzetta-salotto del capoluogo, davanti al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre. Coordinata da Antonio Saccardi nelle vesti di consigliere della sezione provinciale della Ana (Associazione nazionale alpini) e coordinatore dei gruppi Alpini dell'Alta Valdarda, la cerimonia è iniziata con l'alzabandiera, l'esecuzione dell'inno nazionale, la de-

Sette premi in sette mesi per le poesie di Valentina

Cadeo, a 14 anni ha già scritto due romanzi «Scrivere è il risultato di studio e passione»

CADEO - «La poesia è una forma d'arte molto particolare e a volte anche difficile da comprendere interamente. Per me però resta il miglior modo per mettere in luce le emozioni, le sensazioni, le idee e pensieri. Un giorno un'amica mi ha detto che le mie poesie sono intime. Ogni poesia è intima. La poesia mette a nudo la propria anima, la propria dignità, la propria personalità». A parlare è Valentina Barbieri, studentessa e scrittrice di Roveletto di Cadeo, 14 anni da poco compiuti, che ha già al suo attivo la pubblicazione di un romanzo (preceduto da una serie di pubblicazioni di raccolte poetiche) nel ha scritto un altro e ha già vinto numerosi premi in concorsi letterari nazionali. Di questo talento, il nostro quotidiano si è più volte occupato.

Stavolta Valentina si è messa in luce per alcune poesie dedicate all'universo femminile, che hanno guadagnato il consenso delle giurie di importanti premi. Con *Donna*, ha vinto infatti il primo premio del concorso nazionale di poesia "La forza del femminile e la femminilità della forza" di Santa Maria di Sala (Venezia). A Reggello di Firenze, la giovane piacentina ha vinto il premio nazionale di poesia "8 marzo e non solo", con il componimento *Amami*. Sempre in provincia di Firenze, a Ta-

vanelle Val di Pesa, si è svolto la premiazione di un altro concorso, di poesie e pittura, dal titolo "Colori e parole" in cui Valentina Barbieri ha vinto con la poesia *Settembre*.

Dall'agosto scorso ad oggi, Valentina ha vinto ben sette premi nazionali di poesie, ed è in attesa del responso di ulteriori partecipazioni. «Non mi aspettavo tutte queste vittorie in poco tempo» dice Valentina, ringraziando poi la famiglia «che mi appoggia molto e questo per me è fondamentale».

Un pieno sostegno le è arrivato infatti da mamma, papà, fratelli e sorelle, che Valentina ha ricevuto anche in occasione del suo debutto a Milano, dove nei giorni scorsi ha presentato il suo romanzo *Vorrei che la vita fosse fatta di te* edito dal Gruppo Albatros Il Filo, tenuta nella libreria Mdd Bookshop. Valentina ha già pronto il suo secondo romanzo, *In Bilico*, che sta inviando a varie case editrici, sperando nella pubblicazione. «Vivo ogni momento della premiazione con felicità e tanta soddisfazione - conclude la giovanissima scrittrice - perché la poesia e l'arte dello scrivere non sono fatte solamente di parole, metrica e musicalità, ma di tanto studio, passione e dedizione. Inoltre ci si mette a nudo, e questo non è facile».

Donata Meneghelli

CARPANETO

Sabato il Comune presenta i nuovi servizi per l'infanzia

CARPANETO - (p. f.) Dopodomani, sabato, alle ore 10.30, nella sala Bot del municipio di Carpaneto si terrà un incontro pubblico durante il quale l'amministrazione comunale presenterà i servizi alla prima in-

fanzia per l'anno scolastico 2011-2012. La cittadinanza è invitata a partecipare, in particolare genitori o familiari di bambini dai 12 mesi ai 3 anni. Nel corso dell'incontro, promosso dal Comune e dall'Associazione scuola materna "Don Burgazzi", saranno illustrati i servizi che entreranno in funzione a Carpaneto dal prossimo autunno per la prima infanzia.

di volontariato che operano nel capoluogo. Rappresentanze dell'amministrazione comunale hanno poi provveduto alla deposizione di omaggi floreali dinanzi ai monumenti in tutte le frazioni. Il traguardo delle 150 bandiere esposte nella giornata celebrativa del 150° anniversario dell'unità d'Italia, lo si deve anche a Domenico Cavaciuti, giovane esecutore di un locale pubblico nel centro paese e recentemente nominato presidente del comitato commercianti. Cavaciuti, di sua iniziativa e a proprie spese, ha donato una bandiera ad ogni collega commerciante in modo che nelle loro vetrine fosse esposto un tricolore di uguali dimensioni.

MONUMENTI DIMENTICATI - Inespugnabilmente dimenticati, invece, sono stati sia il monumento a Giuseppe Garibaldi inaugurato il 20 ottobre del 1912 per iniziativa di Bassano Gandolfi, la cui famiglia annovera una "camicia rossa" garibaldina, sia le lapidi che ricordano la casa natale di Wladimiro Bersani e anche quei giovani partigiani caduti nel giugno del '44 in occasione della sanguinosa battaglia per la liberazione di Lugagnano.

Franco Lombardi

